

BMF BARTHOLET

Il primo impianto in Italia: la seggiovia esaposto al Tonale

Firmato l'accordo per la realizzazione della prima seggiovia automatica italiana del noto costruttore svizzero Bmf (Bartholet Maschinenbau Flums), che verrà costruita nel corso della prossima estate al passo del Tonale, per conto della S.In.Val: la società che festeggia così nel migliore dei modi i suoi cinquant'anni dalla costituzione.

Siamo dunque a cavallo tra le regioni Lombardia e Trentino-Alto Adige, tra le province di Brescia e Trento, nel contesto del comprensorio dell'Adamello, nonché nel comune di Pontedilegno. E si tratta non solo del primo impianto italiano del costruttore svizzero, ma anche della prima seggiovia esaposto del comprensorio Temu, Pontedilegno, Tonale, Presena.

L'importante commessa, assegnata a Bmf nel mese di febbraio dalla società S.In.Val di Alessandro Mottinelli e Giuseppe Patti, arriva a soli dieci mesi dall'ingresso del marchio funiviario sul mercato italiano. E rappresenta sicuramente il migliore punto di partenza per l'azienda svizzera, che in Italia intende ritagliarsi uno spazio importante, sollecitato mese dopo mese, da un crescente interesse degli operatori funiviari italiani.

La collocazione del nuovo impianto, immediatamente dietro al monumento dei caduti della prima guerra mondiale, visibile dalla statale del passo Tonale, rappresenta una delle migliori location auspicabili dal costruttore svizzero per la sua "prima italiana".

La scelta e il ruolo del nuovo impianto

Il nuovo impianto Bmf va a sostituire due scivole Leitner - ("Presanella" e "Vittoria"), giunte a fine vita tecnica - che al passo Tonale, nel corso degli anni, hanno rappresentato il punto centrale di ritrovo e di partenza per gli scia-

tori "debuttanti o principianti"; ma anche dei numerosi gruppi delle due prestigiose e storiche scuole di sci "Ponte di Legno-Tonale" e "Tonale-Presena".

L'impianto scelto dalla S.In.Val è una moderna esaposto automatica dell'ultima generazione Bmf, dotato di due stazioni coperte: in quella a valle, del tipo alto, è previsto il posizionamento della stazione motrice e tenditrice; così la stazione a monte di rinvio rimane del tipo basso.

Le seggiole sono scoperte, con barra di sicurezza per i bambini, e potranno essere ricoverate nel magazzino, previsto in stazione a valle: una scelta dettata dal contenimento degli spazi e costi. La portata oraria è di 2400 p/h, con velocità di 5 m/s.

Gli azionamenti saranno realizzati e forniti da Ansaldo Sistemi Industriali, partner Bmf per le componenti elettroniche/elettromagnetiche. Le altre caratteristiche dell'impianto sono riassunte nelle schede tecniche.

La nuova seggiovia va inoltre a riqualificare tutta la vasta zona destinata ai campi scuola (sul lato sinistro della linea) e i tracciati di gara e allenamento per sci club, che si sviluppano sul lato destro (per chi guarda verso monte) delle vecchie scivole.

Spariscono così in un solo botto gli attraversamenti delle scivole e gli sganci a metà risalita, che spesso creavano grossi problemi di gestione, innevamento, battitura e sicurezza.



Da sinistra in senso orario: Thomas Spiegelberg e Franco Balada Bmf, Giuseppe Patti e Alessandro Mottinelli della SINVAL

Il rilancio di tutto il comprensorio

Quest'importante realizzazione va a completare una fase di riorganizzazione e rilancio dell'offerta turistica del comprensorio, cominciata alcuni anni orsono con "il grande sogno": il collegamento sciistico dell'area del Tonale a Pontedilegno e Temù, proseguita poi con la realizzazione e ristrutturazione di hotel a Ponte e al passo del Tonale.

Tra le novità infrastrutturali, anche il bar ristorante "La Baracca": moderna costruzione in legno e vetro realizzata nel 2010 sempre dalla società S.In.Val, che ne cura direttamente anche la gestione. E che, a seggiovia ultimata, svolgerà anche uno strategico servizio di accoglienza-ristoro, situato nei pressi della stazione a valle.

La struttura si sviluppa su due livelli: al piano terra, lo ski-bar e l'apres-ski; al piano superiore, con vista mozzafiato a 360 gradi sulle piste del comprensorio, un'elegante sala ristorante alla carta, forte di un servizio impeccabile e di un'ottima lista dei vini. All'esterno, un'ampia terrazza, con numerosi tavoli per un pani-

no e birra al "volo"; ma soprattutto per godere del sole, che al passo del Tonale è sempre di casa anche nei mesi più freddi dell'anno.

Scheda tecnica

Seggiovia Esaposto Bmf "Presanella-Vittoria"

* Stazione motrice/tenditrice	a valle	
* Stazione di rinvio	a monte	
* Dislivello	m	160
* Lunghezza inclinata	m	851
* Lato risalita	sinistro	
* Portata	px/h	2400
* Velocità d'esercizio con azionamento principale	m/s	5
* Velocità d'esercizio con azionamento di recupero	m/s	0,1
* Tempo di risalita	min	3,6
* Seggiole esaposto	n°	40
* Equidistanza dei veicoli	m	47,3
* Intervallo di tempo tra veicoli	sec	11,8
* Azionamento principale	kW	180
* Azionamento di emergenza	kW	75
* Sostegni di linea	n°	7
* Sistema di tensione idraulico con doppio cilindro		
* Diametro della fune	mm	46
* Esercizio solo invernale		



Dall'alto in senso orario: una panoramica degli impianti e delle piste del Passo del Tonale; la seggiovia esaposto della Bmf, l'impianto "Les vallons" a Serre Chevalier, della stessa tipologia di quello che sarà realizzato al Passo del Tonale. Interni ed esterni della "La Baracca", la nuova struttura ricettiva realizzata nel 2010.

1962/2012 I CINQUANT'ANNI DELLA S.IN.VAL

La realizzazione della seggiovia esaposto firmata Bmf coincide con un importante momento storico della società S.In.Val che festeggia i suoi primi 50 anni d'attività.

Era infatti il 1962 quando Cesare Mottinelli ed Ernesto Patti, praticamente coetanei (nati rispettivamente nel 1926 e 1927) fondano la loro società, acquistando alcuni terreni nella "landa" del passo Tonale, al tempo pascolo estivo dei comuni di Edolo e Pontedilegno.

Appassionati sciatori, con altri mestieri alle spalle, intravedono con lungimiranza l'opportunità d'investire nel turismo invernale. L'anno dopo, dietro il monumento ai caduti del passo, entra in esercizio una delle prime scivole del Tonale, battezzata "Scoiattolo" a seguito di un'apparizione dell'animale al momento di decidere il nome. Al suo posto, oggi c'è

una seggiovia quadriposto Doppelmayr. Di lì a poco, segue la realizzazione della scivola Presanella - ora oggetto del nuovo intervento Bmf-, a iniziare quella linea a pettine che ancora oggi caratterizza le risalite verso Cima Cady, crinale Sud del passo.

All'inizio, si lavorava solo di domenica, le corse venivano validate con il buco sulle tessere di cartoncino; poi, con la nascita del consorzio Skirama, nel 1974, arriva lo skipass unico con le tessere giornaliere e i carnet a punti (quelli che, per valutare i passaggi, si pesavano i quadratini di carta staccati quotidianamente). Da lì a poco i due soci, imparentati per matrimonio, acquisiscono in toto la scivola del mitico Mosconi, sul terreno di Vermiglio, sulla cui linea oggi gira la seggiovia ad agganciamento automatico "Alpe Alta".



e Giuseppe Patti che, seguendo le orme dei padri, a loro volta hanno buttato alle ortiche lauree in legge e in agraria per restare sulla neve. Ma con soddisfazione, e confermando le scelte fatte in gioventù non solo con la nuova seggiovia a sei posti, ma anche con l'affascinante e avveniristica struttura, chiamata ormai da tutti "la baita di cristallo", in cui, dal 2010, hanno avviato una brillante attività di ristorazione ai piedi delle loro piste.

Oggi la società conta anche una slittinovia e due tapis a servizio dell'area del kindergarten, dove dal prossimo anno entrerà in funzione anche uno skilift, sempre firmato Bmf-Bartholet. La gestione è passata ai figli dei fondatori, Alessandro Mottinelli

